

Lettere in Redazione

Faccio cortesemente presente

Volevo chiedervi la sospensione dell'invio della vostra rivista "Messaggero Cappuccino" a Roberto Monari di Bologna in quanto deceduto ormai da oltre tre anni. Chi vi scrive è il figlio che più volte ha rimandato indietro la rivista scrivendo appunto la dicitura "Deceduto" ma senza poi aver seguito alla richiesta

Stefano – Bologna

La sig.a Dina Cavaliere da qualche tempo non abita più nel condominio perché non è più di questa terra. Ho ritirato io la vostra interessante rivista. Se volete potete intestarla ora al sottoscritto che è un vostro simpatizzante.

Antonio – Parma

Con la presente vi prego di sospendere l'invio della rivista all'indirizzo in calce. Abbiamo da tempo destinato la nostra beneficenza ad una persona italiana che ha veramente bisogno di assistenza materiale e morale. Grazie

Giovanna – Bologna

Vi chiedo la sospensione dell'invio del vostro mensile Messaggero Cappuccino, come da mia e-mail del 19-12-2007. Riceverò volentieri vostre lettere o depliant per iniziative di progetti a carattere sociale del Centro di Cooperazione Missionaria dei Cappuccini – ONLUS con allegati bollettini postali detraibili e naturalmente anche il calendario "Frate Tempo".

Piera – Mercato Saraceno

Ho visto con piacere sulla vostra rivista la foto di padre Marco Busni, missionario in Africa. Ricordiamo con tanta nostalgia questo sacerdote che, molti anni fa, nel 1981, fu nostro ospite per una settimana. Lui venne a Mirandola per una missione popolare. Eravamo tutti più giovani, ma è bello ricordare oggi lui e i suoi due fratelli di sangue, ministri di Dio: che bell'esempio di fulgido servizio alla Chiesa! Quando potete, fategli sapere che io, 87 anni, mi ricordo di lui, specie nella preghiera che chiedo reciproca. Il Signore ci aiuti tutti a perseverare in Lui. Ora non posso più muovermi, ma ricordo la visita che feci molti anni fa al vostro miracoloso Crocifisso di Faenza.

Nino e moglie – Mirandola (MO)

Il buon Dio vi aiuti a superare le difficoltà e i problemi enormi che dovete affrontare specie nelle missioni. Da piccola - 15 anni - ho provato per voi stima e affetto; poi, dal 2001, entrando nella chiesa di S. Agnese, ho visto esposto un cartoncino con un bimbo abbracciato a una pecora. L'ho letto e mi sono commossa. Ho cominciato ad aiutarvi con mezza pecora - io e Ondina - poi una intera. Ho pensato poi di parlarne ad altre sorelle e così a Natale e Pasqua ne posso inviare tante. Aspetto ancora qualche giorno e poi 20 pecore raggiungeranno il Dawro Konta con mia grande gioia. Non passo da voi a Imola ma da San Martino in Rio: credo sarà lo stesso.

Maria Luisa – Rimini

Mentre ringrazio e mi complimento per i contenuti sintetici e profondi di "Messaggero Cappuccino", per la sua veste gradevole e per l'intelligente impostazione della stessa rivista, vi prego di interrompere

l'invio della stessa all'indirizzo che accludo: nella fraternità in cui dimoro da un mese la rivista arriva regolarmente; siamo poche e un'altra copia sarebbe di troppo. Un fraterno saluto

Suor Clotilde - Assisi

Ci permettiamo di chiedere un abbonamento gratuito alla Vostra rivista per le Suore della Casa Raffael che, attraverso l'Associazione Edith Stein, realizzano la prevenzione, il sostegno e l'accompagnamento per le religiose di diverse Congregazioni che si trovano in disagio e in momenti complessi della loro vita consacrata. L'Associazione aiuta la revisione personale con persone scelte in piena collaborazione con i Superiori delle persone stesse. Aggiornarsi e formarsi anche attraverso la lettura di riviste qualificate aiuta molto, ed è per questo che chiediamo la vostra rivista.

Grazia Maria – Genova

Ringrazio tutti coloro che ci scrivono, sia per dare consigli, sia per notificare cambiamenti di indirizzo o decessi o richieste di non inviare più la rivista. Ricordo che bisogna scrivere a noi tutto questo: non basta scriverlo sulla copia ricevuta, perché questa non ci viene poi recapitata. È bello leggere i ricordi suscitati dalla foto di un missionario conosciuto o i sentimenti provati vedendo il cartoncino del bambino che abbraccia una pecora. Ed è commovente leggere poi l'impegno per far arrivare tante pecore in Dawro Konta. Possiamo così permetterci di inviare gratuitamente anche alcuni abbonamenti. Ricordo infine che i due Centri missionari di San Martino in Rio e Imola sono in stretta collaborazione: è indifferente rivolgersi all'uno o all'altro.

Padre Dino Dozzi